



La Prima di WineNews.it

Enconconsult WINERIES PROJECTS



n. 1151 - ore 17:00 - Lunedì 1 Luglio 2013 - Tiratura: 30308 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



In Canada con iTunes

Le vie del marketing e della promozione sono infinite, tanto che le griffe enoiche del Belpaese diventano protagoniste in Canada grazie ad iTunes, dove il documentario italo-canadese "Discover Italy", diretto da Michael Fagan, sta registrando una media di 10.000 download al mese. Settantacinque minuti di immagini e 6 mila km percorsi da Nord a Sud nell'Italia da bere, hanno portato la produzione firmata Lcbo, Istituto Grandi Marchi e International Exhibition Management (Iem) in finale al New York Festival's International Television & Film Awards, il concorso che premia le migliori produzioni cinematografiche e televisive da oltre 50 Paesi.

Primo Piano

Cina: parte l'indagine anti-dumping sul vino Ue

La notizia era attesa, ma tutti speravano che non arrivasse, o per lo meno in questi termini: la Cina, da oggi, ha ufficialmente avviato le procedure di indagine anti-dumping e sui "sussidi di Stato" sul vino europeo importato nel Paese asiatico, come ritorsione per la procedura che l'Unione Europea ha condotto, in direzione inversa, sui pannelli solari. Un'iniziativa che era attesa in agosto e che, invece arriva con un mese di anticipo, alla vigilia di un periodo cruciale per le cantine italiane, tra gli ultimi decisivi mesi che portano alla vendemmia e le ferie estive. In pratica, da oggi al 20 luglio, le aziende e le parti in causa che vogliono farlo, possono registrarsi nella lista da cui il Governo cinese sorteggerà poi il campione di indagine, sui siti <http://gpj.mofcom.gov.cn> e <http://www.cacs.gov.cn>. Il 30 luglio verranno inviati i questionari alle aziende e alle parti in causa selezionate, ed entro il 5 settembre dovranno essere respiccate le risposte che saranno esaminate dalle autorità cinesi. Il procedimento è "volontario", ma se nessuno si iscrivesse, la Cina potrebbe decidere di stabilire "arbitrariamente" a chi inviare i questionari. In questo caso, una volta accertate pratiche di dumping da un lato e/o sussidio di Stato dall'altro, che in qualche modo abbiano danneggiato l'industria enoica cinese, e poiché non c'è stata collaborazione per accertare il contrario, la Cina potrebbe decidere di applicare a tutti i vini Ue i dazi "compensativi" massimi possibili. Altrimenti, eventuali dazi verrebbero applicati ad ogni singola azienda "colpevole", valutando caso per caso la gravità della situazione ed il "grado di collaborazione" nelle indagini. Nel mirino ci sono tutte le tipologie di vino, e praticamente tutte le misure coperte dall'Ocm vino (e non solo): fondi per la promozione nei Paesi terzi, ristrutturazione e riconversione dei vigneti, vendemmia verde, assicurazioni sul raccolto, fondi per lo sviluppo rurale, distillazione e così via. Nel frattempo, giovedì 4 luglio è fissata a Bruxelles una riunione dell'associazione dei produttori europei (Comité Européen des Entreprises Vins) guidata da Lamberto Gancia (alla guida anche di Federvini), e venerdì 5 ci sarà il primo incontro al Ministero per lo Sviluppo Economico.

Focus

Bacco, immancabile a tavola

Anche in tempi di crisi, per l'eno-appassionato su 2 Bacco è immancabile a tavola. Così un sondaggio di WineNews - Vitaly secondo cui nonostante i consumi in Italia siano scesi a 22,6 milioni di ettolitri nel 2012 (39 litri pro-capite) la maggioranza dei wine lovers (53%) consuma vino ogni dì, il 34% due o tre volte a settimana, l'11% una volta a settimana e solo il 2% due o tre volte al mese. Il prediletto è rosso (60%), poi i bianchi (20%), le bollicine (17%) e i rosati (3%). Il 93% sceglie la bottiglia, solo il 7% lo sfuso, bocciato il brick. Come scelgono il vino per il quotidiano gli eno-appassionati? L'83% in base al proprio gusto personale, senza l'influenza di fattori esterni, il 6% guarda alle guide, il 4% alla reperibilità, un altro 4% ai consigli di amici e parenti e il 3% alla convenienza. Per il luogo in cui gli appassionati vanno a "caccia", al primo posto c'è l'azienda (30%), poi la gdo (28%), la propria cantina (24%), l'enoteca (15%) e internet (3%). La spesa media per Bacco va dai 15 ai 20 euro a settimana (32%), il 27% spende oltre 20 euro, il 21% dai 10 ai 15 euro, e il 20% meno di 10 euro. Certo, però, per le occasioni speciali non mancano le grandi bottiglie.



Usa, casa nostra

L'America è sempre la migliore amica dell'Italia enoica, e a confermarlo arrivano, puntuali, i dati sui primi 4 mesi del 2013, by Italian Wine & Food Institute, che raccontano dell'ennesimo consolidamento della leadership del vino tricolore al di là dell'Oceano, specie in termini di valore, segno che il prezzo medio aumenta senza intaccare le capacità di crescita quantitative (+3,3% in quantità e +6% in valore). Nel primo quadrimestre 2013, gli Usa hanno importato 414 milioni di dollari di vino italiano, quasi il doppio dei cugini francesi, fermi a 254 milioni di dollari (ma in grande ascesa), in quello che, dimenticando per un attimo la Cina, rimane il mercato più solido e grande del mondo, non solo per il presente, ma anche per gli anni a venire, per forza economica e vicinanza culturale.

Cronaca

Uiv, Zonin verso la conferma

Il 9 luglio a Roma l'Unione Italiana Vini (Uiv) sceglierà il suo nuovo presidente e, dopo la seduta del 25 giugno che ha eletto i nuovi consiglieri del cda per il triennio 2013/2015, non sembrano esserci ostacoli alla riconferma di Domenico Zonin. Sei i volti nuovi: Alberto Tasca e Francesca Planeta nella Federazione dei Viticoltori, Francesca Moretti e Lamberto Frescobaldi tra i viticoltori, e Del Savio (Mionetto) e Sandro Sartor (Ruffino), alle Federazioni del Commercio e degli Industriali.



Emiliano Falsini
CONSULENZE ENOLOGICHE

Wine & Food

Scoprire la Città Eterna e la sua tavola nelle case romane

Scoprire la città eterna assaporando appieno il quotidiano di chi ci abita, specialmente a tavola? Ora si può, da Testaccio ad Ostiense passando per via Trionfale e scegliendo on line il proprio menu, con "Ceneromane", la piattaforma di homerestaurant che mette in contatto i turisti in visita a Roma con una community di residenti, che condivide la propria casa con chi vuole gustare i piatti della tradizione romana, all'insegna della semplicità e dell'accoglienza, grazie ad un'idea che coniuga un modo diverso di fare ospitalità alla possibilità, per i padroni di casa, di arrotondare ... Info: www.ceneromane.it

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Italia e Francia nel mondo del vino, tanti successi all'estero e tante difficoltà sul mercato interno: ma quali sono le differenze, e quali i punti di forza dei due Paesi leader

nel mondo enoico? Lo abbiamo chiesto a Ian D'Agata ("Le Figaro Vin") e Thibault Nguyen ("L'Avis du Vin"), tra limiti strutturali e potenzialità inesprese.

